

A Madonna di Campiglio, è arrivata la neve...e non solo. Ecco tutte le novità della stagione “bianca”

Grazie alle abbondanti nevicate di questi giorni, che hanno fatto registrare 80 cm in quota e 40 in paese, gli impianti di **Madonna di Campiglio**, apriranno nel weekend del **16 e 17 novembre** nell'area del **Grosthé**. Un anticipo della stagione invernale, che continuerà anche nel weekend del **23 e 24 novembre**. Dal **30 novembre**, invece, si potrà sciare in tutta l'area di Campiglio, mentre **dal 5 dicembre**, anche sulle piste di **Folgarida Marilleva** e **Pinzolo**.



In questa prima parte della stagione invernale, poi, anche lo **skipass giornaliero** è scontato: 31 euro per gli adulti, 22 euro per la categoria junior (nati dopo il 30 novembre 2003) e 16 per la categoria baby (nati dopo il 30 novembre 2011).

Una skiarea di 150 km

Con i suoi 150 km di piste, la Skiarea **Campiglio Dolomiti di Brenta Val di Sole Val Rendena** è la più ampia del Trentino e vanta discese per tutti i guri, e impianti di risalita hi-tech, tra 850 e 2500 metri di altitudine, che scendono fino al centro di **Madonna di Campiglio**, la “perla delle Dolomiti”, a pochi passi dagli hotel.



La pista più famosa è il **Canalone Miramonti**, sede della storica e prestigiosa tappa di **Coppa del mondo di sci alpino**, che la notte si illumina per discese mozzafiato anche sotto le stelle.



I 150 km di piste, poi, sono connessi tra loro “sci ai piedi”, e distribuiti sui tre comprensori di **Madonna di Campiglio, Pinzolo e Folgarida-Marilleva**. Le prime due località sono collegate, in soli 16 minuti, dalla moderna telecabina panoramica **Pinzolo-Campiglio Express**, che durante il tragitto regala emozioni grazie alla spettacolare vista sui paesaggi più belli e suggestivi del **Parco Naturale Adamello Brenta**.



Dal Doss del Sabion, a Pinzolo, la telecabina porta poi a

Madonna di Campiglio, in località **Cinque Laghi**, pochi a nord del Canalone Miramonti. La telecabina compie un percorso di circa 5 km, per un dislivello di 1100 m ed è articolata in quattro stazioni, due in partenza/arrivo e due intermedie.



La neve, poi, è assicurata, grazie all'**innevamento programmato**, che copre il 95% dei tracciati. Gli sciatori potranno quindi scegliere tra 100 piste, tra cui 43 blu, 37 rosse e 21 nere, e 4 snowpark, incluso l'**Ursus Snow park** del Grosté, annoverato tra i migliori cinque di tutte le Alpi. Il tutto con uno **skipass unico** per tutta la Skiarea.

Madonna di Campiglio, fascino senza tempo

Non solo neve. Perché dopo una bella sciata sono molte le opportunità che Madonna di Campiglio offre a ospiti, sportivi e visitatori, anche a coloro che non indossano gli sci.



Incastonata a 1550 metri di altitudine, tra i campanili rocciosi delle Dolomiti del Brenta, Patrimonio dell'Umanità UNESCO, e le distese di ghiaccio dell'Adamello-Presanella, **Madonna di Campiglio**, alla fine dell'Ottocento, è stata scelta come meta per le vacanze invernali dall'imperatore d'Austria **Francesco Giuseppe e dalla sua consorte, l'imperatrice Elisabetta di Baviera, più nota come Sissi**. Da allora, la vocazione turistica non è mai venuta meno, passando dall'atmosfera aristocratica del passato a quella raffinata e internazionale dei nostri giorni.



Oggi, passato, presente e futuro si incontrano in quelli che possono essere considerati i punti cardini dell'identità campigliana. Tra questi c'è il **Salotto Hofer** con la sua architettura mitteleuropea e i suoi dipinti liberty, la **chiesa di Santa Maria Antica**, testimonianza della presenza degli Asburgo, il **Museo delle Guide e delle Genti di Campiglio**, dedicato sui miti dell'alpinismo e alle personalità illustri della "perla delle Dolomiti". Fulcro della vocazione turistica è anche la centrale **Piazza Righi**, rimasto immutato, o quasi, dagli anni Sessanta a oggi.



L'ospitalità è green

Lusso e sostenibilità. È questo il binomio che caratterizza l'offerta alberghiera di qualità del comprensorio **Madonna di Campiglio-Pinzolo- Val Rendena**. Le nuove realizzazioni alberghiere e le ristrutturazioni, infatti, sono state tutte fatte all'insegna della sostenibilità e della bio-edilizia, valorizzando i materiali locali, come legno e pietra.



Il concetto di **lusso**, poi, è stato rivoluzionato e inteso come declinazione del tempo per se stessi, spazio per rigenerarsi, responsabilità verso l'ambiente, bellezza della natura, buon cibo ed esperienze. Gran parte delle strutture include infatti un centro benessere con piscina, spa con trattamenti di bellezza naturali e innovativi, palestre e zone relax.

